



REGIONE MOLISE
DIPARTIMENTO II - POLITICHE DI BILANCIO E DELLE RISORSE UMANE -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO 2017

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

	€ 107.728.020,59	
--	------------------	--

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

	+40,97 giorni, per la Gestione complessiva; -13,21 giorni, per la Gestione Sanitaria Accentrata; +95,17 giorni, per la Gestione non sanitaria.	
--	--	--

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La Regione Molise, nel corso dell'anno 2014, ha implementato il sistema di registrazione delle fatture di acquisto (applicativo URBI PA) per la gestione della contabilità generale, oltre che per tutti i servizi gestionali istituzionali, in particolare, con l'adozione di un sistema di regole certe nella protocollazione della fatture che consente di individuare lo stato di pagamento delle fatture e il servizio presso il quale si trovano le stesse.

L'indicatore è riferito a tutte le fatture passive relative ad acquisti di beni, servizi e forniture pagate nell'esercizio 2017, ma le difficoltà dovute alla mancanza di disponibilità di cassa (per alcuni capitoli di bilancio), hanno comportato un allungamento dei tempi medi di pagamento delle spese, rispetto a quelli compatibili con la normativa di cui al Dlgs. 231/2002 e Dlgs. 192/2012.

A livello organizzativo sono state poste in essere misure per intercettare gli atti di spesa che liquidano fatture, ordinate per criterio cronologico di scadenza, al fine di agevolare le operazioni di istruttoria e pagamento nel rispetto dei tempi. Ciascuna struttura regionale è stata coinvolta al fine di rispettare a sua volta i termini procedurali che sinteticamente possono così riassumersi:

- Registrazione fattura: entro 10 gg dalla ricezione, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 66/2014 (D.L. Renzi);
- Associazione, nella specifica piattaforma documentale regionale, della fattura all'atto di pagamento. Tale attività consente il monitoraggio e il corretto smistamento degli atti di spesa;
- Emissione atto di pagamento o trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria:
 - entro 20 gg dalla data di arrivo in caso di pagamento a 30 gg;
 - entro 40 gg dalla data di arrivo se il pagamento deve essere effettuato a 60 gg dalla data di ricezione.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 2 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

La metodologia di calcolo utilizzata è stata quella prevista dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014, ovvero:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Campobasso,

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Marilina Di Domenico